

REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL DIRIGENTE Segreteria Generale

Decisione a contrarre mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023, tramite l'utilizzo della piattaforma dei contratti pubblici "Contracta" della Provincia di Trento, per l'assegnazione del servizio di attivazione di strumenti pubblicitari attrattivi per il reclutamento di nuovo personale, in vista dei prossimi concorsi pubblici, per la copertura di posti a tempo indeterminato per i diversi profili professionali da destinare agli Uffici Regionali, Giudiziari e del Giudice di Pace, siti nella provincia di Trento e di Bolzano.

Ditta EVVOLUTION S.R.L. con sede legale in piazza della Parrocchia, 4 – 39042 Bressanone (BZ)

Capitolo U01031.0150/2025 euro 6.555,06 (iva inclusa)

Capitolo U01031.0150/2026 euro 32.972,94 (iva inclusa)

CIG: B8B9546958

IL DIRIGENTE

Premesso che:

la Regione Trentino-Alto Adige, entro la fine dell'anno corrente e nell'anno 2026, intende bandire dei concorsi pubblici, per la copertura di posti a tempo indeterminato, per i diversi profili professionali da destinare agli Uffici Regionali, Giudiziari e del Giudice di Pace, siti nella provincia di Trento e di Bolzano.

Considerato il fatto che, negli ultimi anni è diventato sempre più difficile coprire i posti banditi dalla Regione, ed in particolar modo, soprattutto i posti di lavoro che richiedono il possesso di un attestato di bilinguismo, in quanto l'esiguo numero di candidature ha reso complessa la piena copertura degli organici, si è reso di fondamentale importanza, aumentare la visibilità dell'avviso dei bandi attraverso canali di comunicazione innovativi, quali i social media, al fine di arrivare a colpire, in maniera diretta, più persone possibili e soprattutto le giovani generazioni, posizionando così la Regione come datore di lavoro attrattivo e creando una solida base per il reclutamento di nuovo personale.

Considerato che sussistono le condizioni per procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, alla luce delle disposizioni impartite dal D. Lgs. 36/2023 agli articoli 17, comma 2 e 50, comma 1 lettera b), precisando che l'operatore economico individuato possiede tutti i requisiti richiesti dall'Amministrazione regionale ovvero: a) è situata nella provincia di Bolzano ed elabora testi, video, ecc. nelle lingue italiano e tedesco; b) ha esperienza nel settore del reclutamento del personale tramite pubblicità sui social avendo svolto lo stesso tipo di servizio per altri enti e avendo riscontrato un effetto determinante per diversi concorsi pubblici.

Vista la richiesta di svolgimento della procedura di affidamento per il servizio di attivazione di strumenti pubblicitari attrattivi per il reclutamento di nuovo personale in vista dei prossimi concorsi pubblici, pervenuta, al direttore dell'Ufficio Appalti, Contratti ed Economato, dalla Segretaria Generale, dott.ssa Gabriele Morandell, tramite mail dd. 30 settembre 2025

Considerato che l'Amministrazione Regionale deve operare nel rispetto dei principi di efficacia ed economicità, i quali impongono di ricercare la soluzione che permetta di risparmiare tempo e risorse per l'affidamento della fornitura;

Richiamate, altresì, le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 36 ter 1 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi,

utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in ulteriore subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a..

Considerato che sulla piattaforma digitale nazionale "acquistinretepa.it" - Mepa di Consip e da parte dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti della Provincia Autonoma di Trento, non sono attive convenzioni o accordi quadro per il servizio in oggetto;

Atteso inoltre che il presente provvedimento riguarda un affidamento di importo complessivo inferiore a € 140.000,00 e pertanto non necessariamente contemplato nella Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi.

Considerato che il valore complessivo dell'appalto in oggetto non supera euro 140.000,00 e pertanto la Regione Trentino-Alto Adige è legittimata a procedere ed effettuare un affidamento diretto;

Considerato che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, la Provincia Autonoma di Trento, avvalendosi dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC), ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti la piattaforma "Contracta", ove è possibile, inter alia, acquistare mediante trattativa diretta;

Preso atto che tale servizio è acquistabile sulla su indicata piattaforma di e-procurement, dove è presente il meta prodotto "CPV_72000000-5 – Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, internet e supporto;

Considerato che, a seguito di un'indagine di mercato condotta mediante la consultazione dell'elenco dei fornitori di tale servizio censiti sulla piattaforma "Contracta", i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Amministrazione regionale citati sopra sono risultati essere quelli dell'operatore economico Evvolution Srl – con sede in piazza della Parrocchia, 4 cap 39042 Bressanone (BZ) – Codice Fiscale e Partita IVA 03245490218;

Considerato che la Regione ha già avuto un'esperienza molto positiva con la ditta Evvolution, la quale, nei mesi di giugno e luglio 2025, ha curato la pubblicità sui social relativa a un concorso e a una graduatoria per il profilo professionale di assistente giudiziario bilingue per gli uffici giudiziari siti nella Provincia di Bolzano, generando l'interesse di circa 80 persone che hanno preso contatto con la Regione attraverso i canali social;

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 307 del 13 marzo 2020 relativa all'adozione delle Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e s.m., contenente tra l'altro le specifiche ipotesi di deroga;

Tenuto conto che, nonostante il suddetto operatore risulti essere l'affidatario uscente per un servizio analogo di inferiore durata rispetto all'attuale, l'Amministrazione intende riaffidare il contratto all'operatore medesimo, in quanto sono sussistenti i presupposti previsti dalla Deliberazione n. 307 del 13 marzo 2020;

Considerato che al suddetto operatore è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento, mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma "Contracta";

Considerato il capitolato speciale d'appalto allegato alla proposta di negoziazione di cui sopra;

Acquisita l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione sulla piattaforma "Contracta" e protocollata agli atti con n. RATAA/0031176/21/10/2025-A, nella quale sono indicati i seguenti elementi tecnico-economici:

- campagne di reclutamento e employer branding sui social media, attraverso l'impostazione e la progettazione di campagne di recruiting con target specifici e moduli di candidatura diretta integrati nelle piattaforme social, gestione degli account sui social Instagram, Facebook e LinkedIn con 2/3 post/riprese di employer branding al mese, report bimestrali sulle prestazioni e sui risultati delle campagne e riunione mensile di aggiornamento; consulenza strategica sullo sviluppo dei canali social di cui al punto a) con incontri mensili e analisi dello sviluppo dei canali social con relazione bimestrale sulle prestazioni e sui risultati delle attività; trasferimento automatico delle domande dei candidati e accesso al software ATS "Applicant Tracking System" per la visione delle candidature e per la loro

gestione; creazione di tre servizi fotografici e video di employer branding all'anno, comprensivi di trasferta, post-produzione e licenza musicale, per un valore complessivo contrattuale mensile di euro 2.300,00.- iva esclusa, per 12 mesi;

- servizio pubblicitario mensile sui canali Facebook, Instagram e LinkedIn, per aumentare la visibilità dell'annuncio e diversificare i messaggi, per un valore complessivo contrattuale di euro 400,00.- mensili, per 12 mesi;

Valore complessivo del servizio: 32.400,00.- iva esclusa.

Considerato che il servizio richiesto permetterebbe:

a) la ricerca dei benefici offerti dall'Amministrazione Regionale, in qualità di datore di lavoro, mettendo in evidenza i vantaggi che può offrire agli interessati e i tipi di candidati adatti a soddisfare le esigenze lavorative attinenti ai profili professionali richiesti;

b) la creazione di contenuti/annunci di lavoro con shooting fotografico per storie e post;

c) il lancio della Campagna Social Media per il Recruiting con la creazione di brevi video promozionali, in lingua italiana e tedesca, per le offerte di lavoro dell'Amministrazione regionale, al fine di una ricerca attiva dei candidati adeguati sui canali Facebook, Instagram e LinkedIn;

d) a campagna iniziata, di ricevere le candidature direttamente nel sistema messa a disposizione dall'operatore economico, con la possibilità quindi di visionare la panoramica degli aspiranti;

e) la gestione da parte dell'operatore economico degli account social per garantire una comunicazione efficace.

Accertato che risulta di fondamentale importanza, per l'Amministrazione Regionale, aumentare la visibilità dell'avviso attraverso canali di comunicazione innovativi quali i social media al fine di arrivare in maniera diretta soprattutto alle giovani generazioni e posizionare la Regione come datore di lavoro attrattivo, creando una solida base per il reclutamento di personale;

Accertato inoltre, che l'operatore economico affidatario è in possesso dei seguenti requisiti per svolgere l'incarico richiesto, in quanto:

- risiede nella Provincia di Bolzano e può elaborare i testi, i video ecc. in modo bilingue (italiano e tedesco);
- ha una comprovata esperienza professionale nel settore del reclutamento del personale tramite pubblicità sui social;
- ha già svolto analoghi lavori per diversi Comuni e Amministrazioni pubbliche;
- si conferma inoltre che questo tipo di pubblicità è stata determinante per diversi concorsi pubblici banditi da Comuni che in precedenza erano rimasti senza candidati interessati;

Rilevato che il prezzo dell'offerta risulta congruo e adeguato;

Tenuto conto che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e con le modalità descritte dall'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023;

Considerato che la Regione Autonoma T.A.A. applica, nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm. e che, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale, si applicano le norme statali, in particolare il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici).

Visti gli articoli:

- 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che prevede: *"In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- 25 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale *stabilisce che tutte le stazioni appaltanti operanti sul territorio nazionale devono avvalersi delle piattaforme di e-procurement per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici. Tali piattaforme, a partire dal 1° gennaio 2024 devono garantire il rispetto di specifici requisiti tecnici fissati da AgID nelle regole tecniche del 1° giugno 2023, adottate ai sensi dell'art. 26 del citato D.Lgs. n. 36/2023 d'intesa con ANAC e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;*
- 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono *"all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000.00.- euro, anche senza consultazione di più operatori"*

economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esercizio delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

- 52 del D.Lgs. 36/2023 e in particolare il comma 1 per cui nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b) di importo inferiore a 40.000,00.- euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predefinite ogni anno.

Visto l'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, comma 1, secondo il quale nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106, salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'art. 50, in considerazione della tipologia e specificità delle singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Visto l'art. 21 co. 4 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23;

Considerato che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Visto che è stato acquisito il DURC dell'operatore economico e che lo stesso risulta regolare;

Vista e richiamata la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 ed il Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014, pubblicati nel sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali";

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale la Regione Trentino-Alto Adige è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Visto l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

Visti l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la Segretaria Generale della Giunta, dott.ssa Gabriele Morandell e il DEC (Direttore dell'esecuzione del contratto) è il Giornalista dell'Ufficio Stampa, dott. Davide Cordua;
- il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione del documento generato sulla piattaforma digitale provinciale "Contracta", a decorrere dalla data della sua sottoscrizione da entrambe le parti, come da offerta allegata al fascicolo del presente provvedimento – Offerta Protocollo: RATAA/0011074/09/04/2025-A;
- il pagamento del servizio in oggetto avverrà in tre soluzioni, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, previa verifica, da parte del RUP, di conformità del servizio svolto;

- il Responsabile di fase dell'affidamento, ai soli fini dell'assolvimento degli obblighi informativi verso ANAC e nelle more del perfezionamento del sistema ANAC, solo a questi fini deve essere accreditato come RUP il Direttore dell'Ufficio appalti, contratti ed economato, dott. Michele Tessari;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 31/07/2024 con la quale è stata prorogata la posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige e conseguentemente è stato rinnovato l'incarico di direzione dell'Uffici Appalti, Contratti ed Economato al dott. Michele Tessari;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 128 del 24/06/2025 con la quale è stato affidato al dott. Guido Baldessarelli, l'incarico di Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali;

Visto il Decreto del Dirigente - Rip. IV rep. n. 488 dell'08/07/2025 con il quale vengono attribuite le deleghe per l'adozione di provvedimenti di liquidazione, richieste di pagamento delle spese e decreti di affidamento a favore delle/dei Direttrici/Direttori dei vari Uffici Regionali, nell'ambito delle rispettive competenze;

Vista la Deliberazione n. 254 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 – 2027.";

Vista la Deliberazione n. 255 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027";

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 15 luglio 2009, n. 3 concernente "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione", modificata dalla L.R. 23 novembre 2015, n. 25;
- il Decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari";
- il Decreto del Presidente della Regione n. 27 del 7.12.2022 "Regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021 "Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, ai Dirigenti e alle Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici", modificata con successiva deliberazione n. 107 di data 7 giugno 2023;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 36/2023, per tutti i contratti di lavori e di servizi e forniture di natura continuativa, è prevista l'applicazione di una ritenuta di garanzia pari allo 0,5% dell'importo complessivo del contratto. Tale misura è finalizzata a tutelare l'Amministrazione in caso di irregolarità contributiva da parte dell'Appaltatore e ha lo scopo di costituire una provvista utile a far fronte agli obblighi contributivi qualora questi non vengano assolti direttamente dall'Appaltatore. Tali ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante di verifica di conformità. Pertanto la ritenuta a garanzia dello 0,5% viene applicata ad ogni stato di pagamento periodico. Tale somma viene trattenuta fino alla conclusione del contratto, previa verifica finale dell'esecuzione conforme alle condizioni contrattuali.

Richiamato il principio della competenza potenziata del D.Lgs. n. 118/2011, che richiede l'imputazione delle obbligazioni giuridiche all'esercizio in cui le stesse sono esigibili, si ritiene di dover impegnare la ritenuta dello 0,5% nell'esercizio in cui sarà emessa la fattura di liquidazione finale; pertanto, le ritenute effettuate sui canoni trimestrali saranno svincolate in sede di liquidazione finale;

L'importo, comprensivo di tutte le prestazioni, sarà quindi versato dall'Amministrazione regionale nella seguente modalità:

- due (2) rate quadrimestrali, ciascuna pari a € 10.746,00 + Iva 22% (13.110,12.= Iva inclusa)
- una (1) rata quadrimestrale finale pari ad € 10.908,00 + Iva 22% (€ 13.307,76 Iva inclusa). Tale ultima rata, quale liquidazione finale è comprensiva delle ritenute dello 0,50 % operate sulle rate precedenti.

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U01031.0150 dello stato di previsione della spesa per gli esercizi finanziari 2025 e 2026 ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e s.m. .

Decreta

1) di affidare, per le motivazioni sopra esposte e ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, il Servizio di attivazione di strumenti pubblicitari attrattivi, per il reclutamento di nuovo personale, in vista dei prossimi concorsi pubblici, per la copertura di posti a tempo indeterminato da destinare agli Uffici Regionali siti nelle province di Trento e di Bolzano – per 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, all'operatore economico EVVOLUTION SRL, avente sede legale in piazza della Parrocchia, 4 – 39042 Bressanone (BZ), P.IVA/C.F. 03245490218, per un importo complessivo pari a Euro 32.400,00.- Iva esclusa (Euro 39.528,00.- Iva inclusa), sulla base dell'offerta economica presentata dall'operatore di cui sopra;

2) di approvare la spesa complessiva di Euro 32.400,00.- oltre all'IVA, pari ad Euro 39.528,00.- IVA inclusa, come indicato al punto 1);

3) di impegnare la spesa per l'importo complessivo di Euro 39.528,00.- IVA inclusa a favore della ditta di cui al punto 1), nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m., imputando la predetta spesa, in considerazione dell'esigibilità della stessa, come segue:

Importo in €	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice V° livello
6.555,06	01	03	1	03	2025	U01031.0150	U.1.03.02.16.001
32.972,94	01	03	1	03	2026	U01031.0150	U.1.03.02.16.001
39.528,00	Totale						

4) di stabilire che le obbligazioni assunte con l'impegno di cui al punto 3) hanno scadenza ed esigibilità per € 6.555,06.- iva inclusa entro il 31/12/2025 (prestazioni rese nei mesi di novembre e dicembre) e per € 32.972,94.- iva inclusa, entro il 30/11/2026 (prestazioni rese da gennaio ad ottobre);

5) di approvare il capitolato speciale d'appalto per il servizio in oggetto, allegato al presente decreto, nell'ambito della procedura di affidamento, mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma "Contracta", e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23, utilizzando l'ordinativo telematico che sarà creato dalla piattaforma digitale provinciale "Contracta", nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, rubricato "Piattaforme di approvvigionamento digitale";

7) di autorizzare la Segretaria Generale della Giunta regionale, dott.ssa Gabriele Morandell, alla firma dell'ordinativo telematico di cui al punto precedente;

8) di dare atto che il suddetto RUP dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

9) di dare mandato al Direttore dell'Ufficio Appalti, contratti ed economato, dott. Michele Tessari, quale Responsabile della fase di affidamento (RDF), di inoltrare l'ordinativo telematico al suddetto operatore economico, come da Offerta Protocollo n. RATAA/0031176/21/10/2025-A;

10) di dare atto che la presente fornitura di servizio è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., e che la richiesta di CIG avverrà attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata;

11) di dare atto che il CIG assegnato al presente affidamento di servizio è il seguente: **B8B9546958**;

12) di evidenziare che alla liquidazione della spesa, oggetto del presente decreto, si provvederà ai sensi dell'art. 29 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m dietro presentazione di regolare documentazione contabile, previa acquisizione di attestazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

LA SEGRETARIA GENERALE

dott.ssa Gabriele Morandell

firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
RELATIVO AL SERVIZIO DI ATTIVAZIONE DI STRUMENTI PUBBLICITARI ATTRATTIVI PER IL
RECLUTAMENTO DI PERSONALE**

**Articolo 1
Oggetto del servizio**

1. Il servizio ha per oggetto il reclutamento di personale e di employer branding attraverso i canali quali i "social media", al fine di posizionare la Regione Trentino Alto Adige come datore di lavoro attrattivo e creare una solida base per il reclutamento di nuovi dipendenti da destinare alle diverse figure professionali da destinare agli Uffici Regionali, Giudiziari e dei Giudice di Pace della Provincia di Trento e Bolzano.

**Articolo 2
Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività**

1. Il servizio di cui all'articolo 1. si propone di affidare la gestione del processo pubblicitario, dall'ideazione all'annuncio di assunzione, con foto/video e pubblicità sui social, al fine di attrarre personale qualificato e mantenerlo impiegato nell'Amministrazione a lungo termine. I vantaggi derivanti dall'utilizzo dei social (Facebook, Instagram e LinkedIn), combinati tra loro, sono utili per sviluppare un'efficace strategia di employer branding, in quanto tali canali offrono il vantaggio di aumentare la visibilità degli annunci e permettono di diversificare i messaggi in modi diversi trasmettendo la cultura dell'Amministrazione regionale e i suoi valori.

2. Il servizio di cui all'articolo 1. si articola come segue:

- α) campagne di reclutamento e employer branding sui social media, attraverso l'impostazione e la progettazione di campagne di recruiting con target specifici e moduli di candidatura diretta integrati nelle piattaforme social, gestione degli account sui social Instagram, Facebook e LinkedIn con 2/3 post/riprese di employer branding al mese, report bimestrali sulle prestazioni e sui risultati delle campagne e riunione mensile di aggiornamento;
- β) consulenza strategica sullo sviluppo dei canali social di cui al punto a) con incontri mensili e analisi dello sviluppo dei canali social con relazione bimestrale sulle prestazioni e sui risultati delle attività;
- γ) trasferimento automatico delle domande dei candidati e accesso al software ATS "Applicant Tracking System" per la visione delle candidature e per la loro gestione;
- δ) creazione di tre servizi fotografici e video di employer branding all'anno, comprensivi di trasferta, post-produzione e licenza musicale;
- ε) servizio pubblicitario mensile sui canali Facebook, Instagram e LinkedIn, per aumentare la visibilità dell'annuncio e diversificare i messaggi.

3. L'esecuzione delle attività sopra indicate deve avvenire nel rispetto del contratto, del presente capitolato e di ogni altra prescrizione derivante dall'atto di affidamento.

**Articolo 3
Obblighi a carico dell'appaltatore**

1. L'appaltatore, nell'adempimento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e a tutti i documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale, come indicati nell'articolo 6.

2. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta e completa conoscenza e accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.

3. La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivalgono, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio.

4. L'appaltatore è tenuto ad eseguire il servizio conformemente a quanto previsto dal presente Capitolato.

**Articolo 4
Struttura competente**

1. Con l'espressione "Regione" utilizzata nel presente capitolato si intende la Segreteria Generale della Giunta regionale Trentino-Alto Adige e l'Ufficio Gestione giuridica del personale della Regione Trentino-Alto Adige.

Articolo 5

Norme che regolano il contratto e criteri interpretativi

1. Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:
 - a) la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
 - b) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.;
 - c) il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
 - d) la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23", per quanto applicabili;
 - e) la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
 - f) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - g) la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - h) il regolamento europeo del 27/04/2016, n. 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al citato regolamento (UE) n. 2016/679 e il D.Lgs. 18/05/2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";
 - i) le norme del codice civile.
2. Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli articoli 1362-1371 del codice civile e in caso di contrasto tra il contratto e il presente capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.
3. Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni -legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto conforme a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.
4. Ove ricorra la necessità di interpretare clausole contrattuali si opera avendo riguardo alle finalità e ai risultati perseguiti con l'iniziativa contrattuale, considerando altresì l'applicazione dei principi previsti dal D. Lgs. n. 36/2023.

Articolo 6

Documenti che fanno parte del contratto d'appalto

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

1. il capitolato speciale d'appalto;
2. la dichiarazione integrativa (Allegato A);
3. le istruzioni conferite dal titolare del trattamento (Regione autonoma Trentino-Alto Adige) al responsabile del trattamento (appaltatore) per disciplinare i trattamenti svolti dal responsabile;
4. il modulo del conto corrente dedicato, ai sensi ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 13.08.2010 n. 136 e s. m., concernente l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
5. informativa privacy.

Articolo 7

Durata del contratto

1. Il contratto avrà durata annuale, con decorrenza dalla data di affidamento del servizio. L'affidamento dell'incarico è autorizzato anche nelle more della stipula del contratto, qualora, per sopravvenute ed imprevedute ragioni di urgenza, si renda necessaria una più celere acquisizione del servizio.

Articolo 8 **Importo del contratto**

1. Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del contratto e del presente capitolato, si intende offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

Articolo 9 **Direttore dell'esecuzione del contratto**

1. Il responsabile unico del progetto (RUP), nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto o provvede a nominare un soggetto diverso. In quest'ultima ipotesi, il responsabile del progetto controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto.

2. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'operatore economico.

Articolo 10 **Avvio dell'esecuzione del contratto**

1. Il direttore dell'esecuzione dà avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali fornendo all'appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie.

2. L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

3. Qualora l'appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'appaltatore.

Articolo 11 **Sospensione dell'esecuzione del contratto**

1. Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'articolo 121 del D.Lgs.n. 36/2023.

Articolo 12 **Modifica del contratto durante il periodo di validità**

1. Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'articolo 120 del D.Lgs.n. 36/2023.

Articolo 13 **Modalità di pagamento e fatturazione del compenso**

1. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore in **tre soluzioni**, con scadenza quadrimestrale. Il corrispettivo per l'effettuazione del servizio, proposto dall'operatore economico in sede di offerta, è comprensivo di tutte le prestazioni indicate all'articolo 2.

2. I pagamenti sono disposti previa verifica di conformità, effettuata dal RUP, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.

3. In conformità all'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva, risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'appaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

4. In conformità all'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 3, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente.

5. La stazione appaltante procede al pagamento del corrispettivo, successivamente all'accertamento della regolare esecuzione finale del servizio. L'accertamento della regolare esecuzione avviene entro 30 giorni dal termine di esecuzione dell'ultima prestazione a cui si riferisce ed è condizione essenziale per procedere all'emissione della

documentazione fiscale, da parte dell'appaltatore. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale in formato elettronico.

Articolo 14

Controlli sull'esecuzione del contratto

1. La stazione appaltante ha il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine l'Operatore Economico si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica;

2. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore è chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali.

3. La stazione appaltante, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, ha la facoltà di risolvere il contratto.

Articolo 15

Vicende soggettive dell'appaltatore

1. Con riferimento alle vicende soggettive dell'appaltatore, di cui all'articolo 120, comma 1, lett. d), n. 2), del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.

2. Trovano applicazione i commi 17 e 18 dell'articolo 68 del D.Lgs. n.36/2023.

Articolo 16

Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lett. d), n. 2) del D.Lgs. n. 36/2023.

2. Ai sensi dell'articolo 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023, si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, in conformità all'articolo 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, di accettare preventivamente la cessione da parte dell'appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso la stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Articolo 17

Subappalto

1. Non è ammesso il subappalto.

Articolo 18

Tutela dei lavoratori

1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

Articolo 19

Condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nell'appalto

1. L'appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai

contratti collettivi di lavoro.

2. L'operatore economico deve, inoltre, applicare nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni oggetto di appalto, e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; ciò anche nel caso in cui l'operatore economico non sia aderente alle associazioni stipulanti o comunque non sia più ad esse associato. Le medesime condizioni devono essere garantite ai soci lavoratori dipendenti di società cooperative.

Articolo 20 **Sicurezza**

1. L'appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m..

Articolo 21 **Elezione di domicilio dell'appaltatore**

1. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto verranno effettuate, alternativamente, presso il domicilio digitale (PEC) o in alternativa presso la sede legale dell'operatore economico privilegiando gli strumenti informatici ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e fermo restando la possibilità di utilizzare mezzi di comunicazione in forma analogica in caso di mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione digitale.

Articolo 22 **Trattamento dei dati personali**

1. In relazione all'appalto affidato, Titolare del trattamento è la Regione autonoma Trentino-Alto Adige, che ha diritto di determinare le finalità e i mezzi del trattamento nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (d'ora in avanti, per brevità, il "regolamento") e, a tal fine, impartisce proprie istruzioni ai Responsabili del trattamento, anche per il tramite dei propri Dirigenti (o altri organi a ciò deputati). Ai sensi dell'articolo 29 del regolamento, infatti, il Responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità, che abbia accesso a dati personali, non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento.

2. Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'operatore economico viene a conoscenza e tratta dati personali relativi agli utenti della stazione appaltante, o ad altri aventi diritto. Il trattamento di tali dati, da parte dell'operatore economico, deve avvenire esclusivamente in ragione dell'appalto affidato. Pertanto, con la stipula del contratto di appalto, l'operatore economico, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento, sarà nominato Responsabile del trattamento dei dati, secondo le "Istruzioni al Responsabile del Trattamento dei dati" allegate al presente capitolato speciale d'appalto, per gli adempimenti previsti nel contratto di appalto e nei limiti e per la durata dello stesso. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto d'appalto e si considererà revocata a completamento dell'incarico.

Articolo 23 **Obblighi assicurativi**

1. L'appaltatore è responsabile di tutti i danni che dovesse arrecare all'Amministrazione regionale e a terzi durante l'espletamento delle varie fasi del servizio, fatta salva la dimostrazione della propria estraneità al fatto.

2. L'appaltatore è altresì responsabile di eventuali danni provocati all'Amministrazione regionale e a terzi in caso di circostanze ad esso imputabili che comportino il ritardato, irregolare o mancato svolgimento del servizio in parola.

3. L'appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a proprio carico la rifusione di eventuali danni.

Articolo 24 **Risoluzione del contratto**

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'articolo 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 25

Recesso

1. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'articolo 123 del D.Lgs.n.36/2023.

Articolo 26

Definizione delle controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'articolo 211 del D.Lgs. n. 36/2023, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Trento.

2. È escluso l'arbitrato ed è vietato in ogni caso il compromesso.

Articolo 27

Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'appaltatore deve inserire nei contratti stipulati con privati subappaltatori o fornitori di beni e servizi le seguenti clausole, ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.:

“Art. (...) (Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari).

I. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con la Regione Autonoma T.A.A. (...), identificato con il CIG n. (...)/ assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

II. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione Autonoma T.A.A.(...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

III. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto alla Regione Autonoma T.A.A. (...).”.

3. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e al Commissariato del Governo per la provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. La stazione appaltante verifica i contratti sottoscritti tra l'appaltatore ed i subappaltatori e i subcontraenti in ordine all'apposizione della clausola sull'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010, e, ove ne riscontri la mancanza, rileva la radicale nullità del contratto.

5. Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso e in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal contratto. L'appaltatore comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SPA, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. La comunicazione alla stazione appaltante deve avvenire entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine l'appaltatore deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.

6. Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione e il codice identificativo di gara.

7. Le Parti convengono che qualsiasi pagamento inerente al presente contratto rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.

Articolo 28

Obblighi in materia di legalità

1. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

2. L'appaltatore inserisce nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto, la seguente clausola: *"Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente all'Ente (REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE) ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente"*.

Articolo 29 **Spese contrattuali**

1. L'imposta di bollo, se dovuta, e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.
2. L'importo dell'imposta di bollo è indicato nell'allegato I.4 del D.Lgs.n. 36/2023.

Articolo 30 **Intervenuta disponibilità di convenzioni APAC o Consip**

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni stipulate da APAC o da Consip ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui questo non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni.

2. Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione tramite PEC e fissando un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.

3. In caso di recesso verranno pagate all'appaltatore le prestazioni regolarmente eseguite e il 10% di quelle ancora da eseguire.

Articolo 31 **Disposizioni anticorruzione**

1. Nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento approvato ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e visibile sul sito istituzionale della stazione appaltante (Regione Autonoma del Trentino Alto Adige Trento), la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.

2. L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti della Regione autonoma Trentino-Alto Adige che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Regione nei confronti del medesimo nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

3. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna, ai sensi dell'articolo 2 del Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014, pubblicato nel sito internet istituzionale della Regione nella sezione "Amministrazione trasparente-Disposizioni generali-Attigenerali", a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso.

4. L'appaltatore dichiara di aver preso visione del Codice di comportamento sopra richiamato, e raggiungibile al link: <https://www.regione.taa.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-generali/Atti-generali/Codice-disciplinare-codice-di-condotta-e-codice-di-comportamento-contro-le-molestie-e-gli-atti-lesivi-della-dignita-personale-sul-luogo-di-lavoro> e dichiara di averne preso completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

5. L'Amministrazione, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, contesta, per iscritto le presunte violazioni degli obblighi previsti da Codice di comportamento ed assegna un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e giustificazioni.

6. L'Amministrazione esaminate le eventuali osservazioni/giustificazioni formulate, ovvero in assenza delle medesime, dispone, se del caso, la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti.

7. L'appaltatore si impegna a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi nei confronti del proprio personale, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi.

Articolo 32
Norma di chiusura

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

Per accettazione

Il legale Rappresentante
[firma digitale]